



Delibera n. 10

COMUNE DI ANDREIS

Prov. di Pordenone

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARES). APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO – FISSAZIONE TARIFFE, RIDUZIONI, AGEVOLAZIONI E NUMERO RATE ANNO 2013 D.I.E.

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **DODICI** del mese di **GIUGNO** alle ore **18:00** nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il **06.06.2013** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA**
Seduta pubblica – di **PRIMA** convocazione
Fatto l'appello nominale risultano

		Presenti	Assenti
QUAS	FRANCA	x	
TRINCO	ANDREINA	x	.
TAVAN	CHIARA	x	
MORETTO	RITA	x	
PIAZZA	MARGHERITA	x	
BATTISTON	MONICA	x	
VONA	SPARTACO	x	
ROSA	TIZIANO	x	
DE ZORZI	RUDI MANLIO	x	
BUCCO	GRAZIANO		x
STELLA	MARIKA	x	
SQUAIERA	LUCA		x
DE ZORZI	RENATO	x	

Partecipa il Segretario Comunale sig dott. Antonio VILLACARA constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza, la signora **Dott.^{ssa} Franca QUAS** nella sua qualità di Sindaco che espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione

COMUNE DI ANDREIS

Prov. di Pordenone

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARES).
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO –
FISSAZIONE TARIFFE, RIDUZIONI,
AGEVOLAZIONI E NUMERO RATE ANNO 2013
D.I.E.

PARERI OBBLIGATORI (art. 49, 1^ comma, 147 bis, 1^ comma, D.Lvo 18.08.2000 n. 267)

PARERE in ordine alla regolarità tecnica: favorevole

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Ava FAVETTA

PARERE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa: favorevole

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Ava FAVETTA

Andreis, lì 12 giugno 2013

OGGETTO: Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES). Approvazione Piano Finanziario - Fissazione Tariffe, riduzioni, agevolazioni e numero rate anno 2013.

Il Sindaco relazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 14, comma 1, del D.L. 06.12.2011 n. 201 stabilisce che: "a decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i Comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni" che di fatto abroga l'attuale tassa sui rifiuti urbani (TARSU);
- ai sensi dell'art. 14, comma 9, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- ai sensi dell'art. 14, comma 23, del citato decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- ai sensi dell'art. 14, comma 13, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, alla tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 €/mq, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, modificabile in aumento sino a 0,40 €/mq, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato;

VISTO il D.L. n. 35 del 8.4.2013 con il quale, per il solo anno 2013, sono state dettate, in deroga a quanto previsto nel suddetto art. 14 del D. L. 201/2011, alcune particolari disposizioni in merito alla scadenza ed al numero delle rate, ai fini del versamento delle prime due rate con le vecchie disposizioni della TARSU, salvo il conguaglio da farsi con l'ultima rata a titolo di TARES, alla maggiorazione standard pari allo 0,30 per mq, riservata allo Stato da versarsi in un'unica soluzione assieme all'ultima rata del tributo e alla possibilità che i Comuni possono continuare ad avvalersi per la riscossione del tributo dei soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

RITENUTO ora necessario approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui sopra al fine di poter definire e approvare le tariffe del tributo di cui l'art.1 del D.L. 201/2011;

VISTO il piano finanziario per la gestione dei rifiuti urbani del Comune di Andreis allegato alla presente, redatto ai sensi delle linee guida ministeriali;

RICHIAMATO pertanto il Regolamento Comunale Disciplina Tributo Rifiuti e Servizi TARES approvato con propria precedente delibera n. 9 del 12.06.2013 con il quale sono state definite le riduzioni tariffarie, le esenzioni, le esclusioni e le agevolazioni;

VISTO l'art. 1 comma 444 della L. 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013);

VISTO l'art. 14 c. 31 della L.R. 27/2012 che prevede che. "Gli enti locali del Friuli Venezia Giulia adottano i provvedimenti in materia tributaria e tariffaria prima dell'adozione del bilancio. I provvedimenti di cui al precedente periodo hanno effetto dall'esercizio successivo se:

- a) deliberati dopo l'approvazione del bilancio;
- b) deliberati prima dell'approvazione del bilancio, ma oltre il termine fissato dalle norme regionali per l'approvazione del bilancio."

VISTO l'art. 14 c. 32 della L.R. 27/2012 che prevede che "Gli enti locali del Friuli Venezia Giulia possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio e comunque non oltre la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio, limitatamente:

- a) alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato;
- b) ad aspetti conseguenti all'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dall'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa."

EVIDENZIATO che il Consiglio Comunale, oltre alle riduzioni tariffarie previste per legge, può deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni purché tali agevolazioni siano iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza di esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

RITENUTO, sulla base di quanto previsto nel Regolamento Comunale Disciplina Tributo Rifiuti e Servizi , di dover stabilire quanto segue per l'anno 2013:

a) **Art. 11 - Altre riduzioni, esenzioni ed esclusioni:**

- 1) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo: 5%.

b) **Art. 12.- Agevolazioni per categorie utenze non domestiche:**

- a) Cat. 16: Ristoranti, trattorie, ecc. 65%.
- b) Cat. 17: Bar, pasticceria, ecc. 65%.
- c) Cat. 18: Generi alimentari, macelleria, ecc. 10%.

c) **Art. 13 – Tributo servizi indivisibili:**

- 0,30 per ogni metro quadro di superficie.

d) **Art. 16 – Riscossione:**

- Per l'anno 2013 la riscossione del tributo è prevista in n. 2 rate: Ottobre e Dicembre. Il tributo servizi indivisibili con la rata di dicembre

VISTO l'allegato Piano Finanziario così come predisposto dal gestore del servizio con i seguenti prospetti-allegati:

1. CG- Costi operativi di gestione
2. CC – Costi comuni
3. CK – Costi d'uso del capitale
4. Riduzioni RD utenze domestiche e altre riduzioni e agevolazioni
5. Prospetto riassuntivo – Ripartizione costi fissi e variabili
6. Prospetto di calcolo delle tariffe con Distribuzione dati, utenze domestiche e utenze non Domestiche

RITENUTO di dover fissare le tariffe del Tributo Rifiuti e Servizi per l'anno 2013 come indicate nel suddetto prospetto n. 6 e come da allegati A) e B) al presente atto;

TENUTO PRESENTE che per la determinazione della tariffa si è ritenuto di fissare i coefficienti KB, KC e KD di cui al DPR 158/1999 in misura non superiore al valore medio rispetto a quanto disposto dalle tabelle 2, 3 e 4 dello stesso decreto;

VISTI i pareri art. 49, 1^a comma, e 147 bis, 1^a comma, D. Lvo 18.08.2000 n. 267;

Presenti e votanti n.11 su n.13 componenti il Consiglio Comunale, voti favorevoli n. 11, astenuti n. 3 (contrari) espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di fissare per l'anno 2013, per quanto indicato in premessa, le tariffe del Tributo Rifiuti e Servizi TARES come analiticamente indicate negli allegati prospetti A) e B) che ne divengono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di stabilire per l'anno 2013 le riduzioni, agevolazioni e la maggiorazione del tributo così come analiticamente indicato nelle premesse;
3. Di approvare il Piano Finanziario così come analiticamente indicato nelle premesse allegato C) che ne diviene parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di fissare altresì in ottobre e dicembre le due rate per la riscossione del tributo per l'anno 2013 e nella rata di dicembre la riscossione del tributo servizi indivisibili
5. Di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Comune per la gestione associata delle entrate tributarie e servizi fiscali di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze;

DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA' IL CONSIGLIO COMUNALE

1. Su proposta del Sindaco, presenti e votanti n. su n. 13 consiglieri in carica, con voti favorevoli n. espressi per alzata di mano, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1 comma 19 della L.R.21/2003 così come sostituito dall'art. 17 comma 12 della L.R. 17/2004.

A) Utenze Domestiche

TARIFFA UTENZE DOMESTICHE		
Nucleo Familiare	Quota Fissa	Quota Variabile
1 componente	€ 0,165	€ 30,020
2 componenti	€ 0,192	€ 60,040
3 componenti	€ 0,212	€ 76,926
4 componenti	€ 0,227	€ 97,564
5 componenti	€ 0,243	€ 121,955
6 o più componenti	€ 0,255	€ 140,718

B) Utenze non Domestiche

TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE			
	Categoria di Attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,255	0,635
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,452	1,127
3	Stabilimenti balneari	0,310	0,776
4	Esposizioni, autosaloni	0,224	0,565
5	Alberghi con ristorante	0,737	1,843
6	Alberghi senza ristorante	0,525	1,312
7	Case di cura e riposo	0,599	1,496
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,654	1,636
9	Banche ed istituti di credito	0,347	0,867
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,608	1,516
	- idem utenze giornaliere	0,003	0,008
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,796	1,986
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,541	1,345
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,639	1,591
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,412	1,028
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,504	1,254
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,767	9,395
	- idem utenze giornaliere	0,021	0,051
17	Bar, caffè, pasticceria	3,048	7,596
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,272	3,175
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,275	3,177
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,069	12,644
	- idem utenze giornaliere	0,028	0,069
21	Discoteche, night-club	0,823	2,057